## IL FL#NEUR

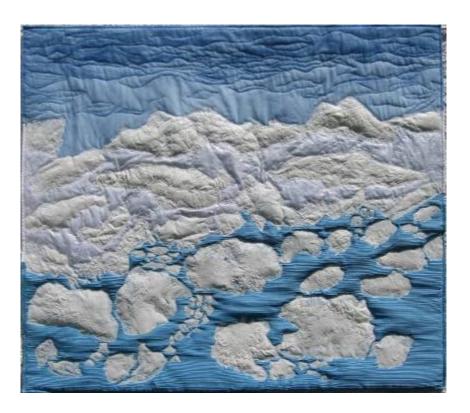
il quotidiano di eventi e cultura della città di Lecco



## ARCHIVIO – Lecco: allo SpazioD la mostra "Montagne Dentro, lo spazio dell'anima"

Pubblicato da Redazione il 12 maggio 2015 Arte

LECCO – Offrire un'interpretazione delle montagne lecchesi e delle loro bellezze naturali attraverso gli strumenti dell'arte. Da questo intento parte la mostra Montagne Dentro, lo spazio dell'anima, che dal 9 al 24 maggio 2015 raccoglie nello SpazioD di via Corti, a Lecco, opere della pittrice nonché curatrice del progetto Daniela Padelli, dell'artista tessile Marialuisa Sponga e della fotografa Monica Bonacina. Esposti cinque grandi olii su tavola, quindici acquerelli, diciotto fotografie, due arazzi, un libro d'arte e un quadro-scultura, per una mostra in cui i diversi linguaggi espressivi divengono punto di partenza per una riflessione sulla montagna, non soltanto intesa come bellezza paesaggistica ed espressione della natura, bensì come metafora della vita, fonte di spiritualità.



Marialuisa Sponga, "Infinito bianco"

Un'esposizione che prende le mosse, quindi, dalle cinque montagne simbolo del lecchese, ossia il Resegone, le Grigne, il Moregallo, Il Monte Barro e il San Martino. «La mostra – anticipano, infatti, dallo SpazioD – si articola in un doppio percorso: un approccio esplicativo (montagne dentro), che si concretizza in una serie di pannelli descrittivi sulle cinque montagne, pensati per raccontarle da un punto di vista naturalistico e storico e per stimolare i visitatori a vivere in modo più consapevole le ricchezze del territorio. E un percorso "spirituale" (lo spazio dell'anima), che si rivela attraverso le opere artistiche esposte, per vivere la **montagna come metafora della vita**. L'andare in vetta è paragonato, infatti, alla vita di ognuno di noi, che si sviluppa tra mille difficoltà con l'obiettivo finale del raggiungimento di una serenità interiore».



Monica Bonacina, "Nero come Neve"

Un approccio, questo, particolarmente affine alle tematiche del progetto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto, dove l'artificio, che sia la scienza, la tecnologia, l'arte o la politica, è inteso come mezzo per restituire vita alla Terra. «Terzo Paradiso – spiegano, infatti, dallo spazio espositivo lecchese – significa il passaggio a un nuovo livello di civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. SpazioD partecipa a questo progetto aderendo al Rebirth Day, cioè la giornata mondiale del cambiamento che celebra la filosofia del Terzo Paradiso. Il Rebirth Day si terrà il 21 dicembre 2015 e ognuno di noi, con un progetto, un'azione, un'iniziativa personale o collettiva, può contribuire al processo di trasformazione responsabile della società. Montagne dentro, lo spazio dell'anima si fa promotrice di un cambiamento positivo, per riavvicinare la società, con i suoi artifici, al territorio».

**ORARI** – Fino al 24 maggio, da lunedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.